



Provvedimento n. 34 del 22/05/2024 dell'Amministratore Unico

Oggetto: Disposizioni a sostegno dei lavoratori dipendenti per fronteggiare l'aumento del costo della vita

PREMESSO

- che la società ARPAC Multiservizi S.r.l., avente come oggetto l'espletamento dei servizi strumentali necessari per lo svolgimento delle attività dell'A.R.P.A. CAMPANIA, veniva costituita in data 20/02/2004.
- che la società svolge attività esclusivamente per il socio unico ARPA CAMPANIA, così come disciplinato dagli art. 13 e seguenti del D.L. 233/2006 (chiarito e ribadito dal D.lgs 175/16).
- che in data 28/12/2016, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 175/2016, la società ha adeguato lo statuto alle nuove disposizioni che regolano le società partecipate dalla Pubblica Amministrazione, riscrivendo l'oggetto sociale.
- che pertanto la società realizza, per conto del socio, tra le altre, le seguenti attività:
 - servizi di supporto operativo agli Uffici Amministrativi e Tecnici dell'ARPA CAMPANIA (segreterie di direzione, digitazione e scritturazione di documenti e quant'altro necessario per il buon funzionamento degli Uffici);
 - manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia, disinfezione e disinfestazione, lavaggio e custodia dei beni immobili e mobili, impianti, complessi e laboratori;
 - Servizi di supporto operativo per l'attività di consulenza tecnico-scientifica nel campo della prevenzione e della tutela ambientale;
 - monitoraggio ambientale;
 - verifica, censimento, bonifica di siti inquinati;
 - gestione di sistemi informativi per l'ambiente;
 - qualsiasi altra attività collegata alle funzioni esercitate dal socio.

RILEVATO CHE

la gestione manageriale ha impostato la politica aziendale nella direzione dell'ottimizzazione del costo del lavoro tramite un approccio innovativo e attuale rappresentato dal **welfare aziendale** e dai **fringe benefit**, cogliendo tutte le particolarità, le funzionalità e le potenzialità che questi due strumenti permettono

TENUTO CONTO CHE

- gli Accordi Nazionali 2023-2024 hanno già inteso tutelare i minimi retributivi previsti contrattualmente, con un importante incremento retributivo volto ad aumentare il potere d'acquisto dei lavoratori, anche alla luce del caro vita che sta colpendo le famiglie italiane da mesi
- la corretta gestione di un **piano di welfare** rappresenta una funzione determinante per tutte le aziende che mirano al raggiungimento di una maggiore produttività attraverso sistemi che consentono di creare benessere e coinvolgimento dei lavoratori
- da anni si assiste ad un incremento del costo della vita, determinato prevalentemente dall'aumento del costo dell'energia che si riflette anche sul prezzo dei beni di largo consumo, di molto superiore a quello che può ritenersi fisiologico e comunque tale da erodere in maniera significativa il potere d'acquisto di stipendi e salari proprio per le motivazioni di cui sopra, la legge di bilancio 2024 (L. 213/2023) all'art. 1 co. 16, sulla scia di analoghi provvedimenti assunti negli anni precedenti, contiene misure fiscali in materia di reddito di lavoro dipendente finalizzate a sostenere i livelli degli stessi
- tali misure consistono nella possibilità che i datori di lavoro erogino alternativamente beni e servizi o somme ai lavoratori dipendenti, a titolo di rimborso di utenze, canoni di locazione ed interessi su mutui, al di fuori della sfera imponibile fino ad un valore massimo di € 1.000,00 pro-capite (€ 2.000,00 per coloro che hanno figli a carico) per il solo anno di imposta 2024 (*cd. fringe benefit*)
- che, a seguito degli incontri tra l'azienda, le OO.SS. e l'Ente proprietario ARPA Campania, in ragione della

condivisa necessità di introdurre progressivamente misure economiche strutturali in grado di sostenere il reddito dei lavoratori dipendenti dell'Arpac Multiservizi, si è pervenuti sul tema ad un accordo di massima per l'anno 2024 versato in apposito verbale sottoscritto da tutte le parti (verbale n. 1/2024 del 20.02.2024) che prevede l'erogazione di un fringe benefit dell'importo riportato di seguito

CONSIDERATO

- che l'erogazione del fringe benefit previsto dal presente provvedimento comporterà una spesa totale pari ad un massimo di € 230.000,00
- che tale misura è sostenibile anche in ragione della politica di significativa riduzione dei costi del personale che trova la sua evidenza nel piano economico-finanziario 2024/2026 approvato dall'assemblea dei soci

VISTI

- gli artt. 1, 2, 3, 4 e 36 della Costituzione;
- il CCNL
- la legge 213/2023
- la circolare n. 5 del 7 marzo 2024 dell'Agenzia delle Entrate
- il verbale sindacale n. 1/2024 del 20.02.2024
- il Piano economico-finanziario 2024/2026
- il parere favorevole ARPAC prot. n. 0032205/2024 del 21/05/2024

L'Amministratore Unico Dott. Antimo Piccirillo

DELIBERA

- le premesse e le considerazioni che precedono fanno parte integrante della presente delibera;
- di prendere atto del parere favorevole dell'Arpa Campania prot. n. 0032205/2024 del 21/05/2024 e per l'effetto riconoscere, per le motivazioni di cui innanzi, procedere ad assegnare, ad ogni dipendente in effettivo servizio alla data del presente provvedimento ed in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, la somma di € 1.000,00 (mille/00) a titolo di "fringe benefit"
- i requisiti e le modalità di erogazione sono descritti nel Regolamento allegato e parte integrante del presente Provvedimento (allegato 1)

Si trasmette il presente provvedimento al Responsabile per la Trasparenza e la Pubblicità degli atti per la pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "Società Trasparente" nei tempi e nei modi previsti dalla legge di riferimento in modo che siano osservati tutti gli adempimenti del caso.

Il presente atto è immediatamente esecutivo.

Verrà affisso nella bacheca aziendale, nonché nelle sedi ARPAC dove prestano servizio i dipendenti dell'Arpac Multiservizi Srl

Sarà comunicato a cura della Segreteria Generale ai seguenti destinatari:

Ai Rappresentanti Sindacali;

Al Collegio Sindacale;

Ai Componenti dell'OIV;

Al Dirigente del controllo Analogico dell'Arpa Campania.

L'Amministratore Unico
Dott. Antimo Piccirillo
Firmato digitalmente

FRINGE BENEFITS 2024

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE E LA VERIFICA DEL POSSESSO DA PARTE DEI DIPENDENTI DEI REQUISITI E
MODALITA' DI EROGAZIONE

Il "fringe benefit" viene normalmente corrisposto mediante attribuzione al dipendente di beni e servizi da parte dell'azienda datrice di lavoro.

In deroga alla normativa definita dal TUIR per i fringe benefit la legge di Bilancio, per il solo anno 2024 ha definito, tra l'altro, una prima soglia non tassabile fino ad € 1.000,00 (mille/00) ed ha previsto che il "fringe benefit" possa essere erogato anche a rimborso delle spese delle utenze relative alle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale nonché dell'affitto e degli interessi sul mutuo della prima casa.

Al fine dell'attribuzione del FRINGE BENEFIT nella misura massima di € 1.000,00 (mille/00), ciascun dipendente, qualora richieda il rimborso di quanto previsto dalla norma, dovrà produrre la seguente documentazione:

1. Fatture già pagate e relativa prova del pagamento per le utenze di energia elettrica, gas naturale, acqua potabile, relative ai consumi dell'anno 2024 intestate al dipendente o ad un familiare convivente e relative ad un immobile che il dipendente possa dimostrare essere nella sua disponibilità (atto di proprietà, contratto di affitto o di comodato d'uso intestato al dipendente o ad un familiare convivente).
2. Per il rimborso dei canoni d'affitto, copia del contratto di locazione registrato intestato al dipendente o ad un familiare convivente
3. Qualora l'intestatario dell'atto dell'immobile e/o delle fatture non sia il dipendente ma un suo familiare, copia di certificazione dalla quale risulta il legame di convivenza
4. La documentazione dovrà essere accompagnata da una lettera del dipendente che dichiara le sue generalità, elenchi i documenti presentati, contenga la dichiarazione che i documenti per i quali si richiede il rimborso non sono stati né saranno rimborsati da questo o da altro datore di lavoro e sia datata e firmata

In alternativa, così come evidenziato nella **circolare ADE n. 5/E del 7 marzo 2024**, il dipendente potrà presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che "attesti il ricorrere, in capo al medesimo dichiarante, dei presupposti previsti dalla norma in esame"

Inoltre sempre in base a quanto previsto dalla citata circolare "è necessario che il datore di lavoro acquisisca anche una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la circostanza che le stesse non siano state ad oggetto di richiesta di rimborso, totale o parziale, non solo presso il medesimo datore di lavoro, ma anche presso altri"

La Segreteria generale dovrà verificare la documentazione presentata e, qualora tale verifica sia positiva, rilasciare al dipendente che l'ha presentata una ricevuta, anche mediante copia firmata per ricevuta della documentazione stessa.

Successivamente la segreteria provvederà a trasmettere all'Area del Personale dieci giorni prima delle scadenze di seguito definite, gli importi da corrispondere in ciascuna scadenza mediante apposita voce retributiva in busta paga.

Il bonus sarà erogato in tre tranches rispettivamente di € 300,00, € 350,00, € 350,00 con apposita voce di paga alle seguenti scadenze: 26/5/2024, 27/7/2024, 27/10/2024.

Entro il 10 del mese di dicembre, l'Area Personale renderà conto degli importi erogati a titolo di "fringe Benefit" a ciascun dipendente.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si pubblichi con ogni effetto di legge sul sito ufficiale dell'Arpac Multiservizi il Provvedimento dell'A.U. n. **34 del 22.05.2024** avente ad oggetto: **Disposizioni a sostegno dei lavoratori dipendenti per fronteggiare l'aumento del costo della vita**

Con riserva di integrazioni e modifiche dei contenuti nei termini di legge

Napoli, 22/05/2024

Responsabile Pubblicazione Atti

Avv. Angela Pesce

